

Titolo "VIVI IL QUARTIERE" BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO DESTINATI A PROGETTI PER EVENTI ED INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE DA SVOLGERE NEI QUARTIERI CITTADINI

1. OGGETTO E FINALITA'

L'Amministrazione comunale – Settore Servizi Demografici Cimiteriali. Decentramento, intende promuovere e sostenere, attraverso l'erogazione di contributi economici, progetti che favoriscano l'incontro e l'animazione urbana e sociale dei sei quartieri cittadini con riferimento alla suddivisione amministrativa delle dieci Consulte istituite con il Regolamento approvato con D.C.C. 70 del 23/07/2018 (vedi www.padovanet.it/informazioni/regolamento-sulle-consulte-di-quartiere)

I progetti dovranno riguardare eventi, iniziative socio-culturali - ricreative da svolgersi entro l'anno 2019, in uno o più ambiti territoriali, come di seguito elencati:

QUARTIERE	CONSULTA	AMBITO TERRITORIALE
<input type="checkbox"/> Quartiere 1	<input type="checkbox"/> Consulta 1 Centro	Centro
<input type="checkbox"/> Quartiere 2 Nord	<input type="checkbox"/> Consulta 2 Nord	Arcella - San Bellino - San Carlo - Pontevigodarzere
<input type="checkbox"/> Quartiere 3 Est	<input type="checkbox"/> Consulta 3A	Stanga - San Lazzaro - Mortise - Torre - Ponte di Brenta
	<input type="checkbox"/> Consulta 3B	Forcellini - Terranegra - Camin - Granze
<input type="checkbox"/> Quartiere 4 Sud-Est	<input type="checkbox"/> Consulta 4A	Città Giardino - S. Osvaldo - S. Rita - Madonna Pellegrina - Santa Croce - San Paolo
	<input type="checkbox"/> Consulta 4B	Voltabarozzo - Crocefisso - Salboro - Guizza
<input type="checkbox"/> Quartiere 5 Sud-Ovest	<input type="checkbox"/> Consulta 5A	Mandria - Armistizio – Voltabrusegana
	<input type="checkbox"/> Consulta 5B	Sacra Famiglia - Palestro - Porta Trento
<input type="checkbox"/> Quartiere 6 Ovest	<input type="checkbox"/> Consulta 6A	Brusegana - Cave – Chiesanuova
	<input type="checkbox"/> Consulta 6B	Sant'Ignazio - Montà - Sacro Cuore - Altichiero - Ponterotto

La promozione dei progetti di cui al presente articolo avviene nel rispetto del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, come recepito dall'art.19 dello Statuto comunale, che promuove il valore delle libere Associazioni, al fine di concorrere al bene comune mediante la realizzazione di iniziative culturali e sociali.

2. AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO

I progetti dovranno riguardare eventi, iniziative socio-culturali - ricreative da svolgersi entro l'anno 2019, in uno o più **ambiti tematici** di intervento, come sotto individuati:

- partecipazione e aggregazione per favorire l'inclusione sociale con azioni volte a sviluppare i legami di comunità e le relazioni sociali;
- valorizzazione dell'identità territoriale con azioni mirate a creare il senso di appartenenza alla comunità di riferimento;
- rigenerazione urbana e sociale con azioni mirate a valorizzare gli ambiti territoriali periferici.

In collaborazione con le Consulte sono stati rilevati alcuni specifici fabbisogni territoriali, che l'Amministrazione comunale intende sostenere, pur non esaurendo questi le tematiche che potranno essere proposte dalle associazioni e valutate dal bando.

QUARTIERE	CONSULTA	FABBISOGNI TERRITORIALI
<input type="checkbox"/> Quartiere 1	<input type="checkbox"/> Consulta 1 Centro	rione Portello: favorire momenti di aggregazione culturale e iniziative per una migliore convivenza tra studenti e residenti (via Belzoni) giardini della Rotonda: creare occasioni di animazione ed incontro
<input type="checkbox"/> Quartiere 2 Nord	<input type="checkbox"/> Consulta 2 Nord	creare occasioni per adolescenti legate ad attività ludico-sportive di aggregazione proporre iniziative rivolte ad anziani con scarsa autonomia di movimento sviluppare azioni nei rioni di Pontevigodarzere, san Lorenzo, Borgomagno per favorire la socialità nel periodo invernale e la presa in carico del proprio territorio
<input type="checkbox"/> Quartiere 3 Est	<input type="checkbox"/> Consulta 3A	creare attività di inclusione con attenzione alle persone con disabilità e alle persone anziane sviluppare azioni nei rioni San Lazzaro, Torre e Mortise che prevedano anche iniziative all'aperto proporre attività in occasione della celebrazione dei 30 anni della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e della adolescenza
	<input type="checkbox"/> Consulta 3B	sviluppare iniziative di sensibilizzazione e promozione della tutela ambientale proporre iniziative rivolte alle persone anziane favorire la socialità attraverso iniziative ed eventi canori e musicali proporre iniziative che favoriscano la scoperta del territorio della consulta
<input type="checkbox"/> Quartiere 4 Sud-Est	<input type="checkbox"/> Consulta 4A	creare occasioni di socialità ed inclusione con attenzione particolare all'infanzia, alla adolescenza ed alle persone anziane e fragili sviluppare iniziative di sensibilizzazione e promozione della mobilità dolce, intesa come scoperta del territorio di quartiere attraverso gruppi di cammino o uso della bicicletta
	<input type="checkbox"/> Consulta 4B	creare attività di inclusione sociale intesa in senso ampio e rivolta alle diverse fragilità creare attività lavorando in rete tra più soggetti

<input type="checkbox"/> Quartiere 5 Sud-Ovest	<input type="checkbox"/> Consulta 5A	creare occasioni di aggregazione per adolescenti e persone anziane sviluppare azioni nei rioni di Voltabrusegana e Mandria (Borgo)
	<input type="checkbox"/> Consulta 5B	creare occasioni rivolte a giovani famiglie, con attenzione alla fascia 0-3 anni e alla età scolare proporre attività all'interno delle biblioteche di piazza Napoli e della scuola Valeri nel rione Palestro
<input type="checkbox"/> Quartiere 6 Ovest	<input type="checkbox"/> Consulta 6A	creare occasioni di aggregazione rivolte a famiglie con figli in età scolare sviluppare azioni nei rioni di Brusegana e Cave organizzare eventi in occasione delle festività natalizie
	<input type="checkbox"/> Consulta 6B	creare occasioni di incontro e aggregazione in ambito culturale sviluppare azioni per persone anziane nei rioni di Sacro Cuore e Altichiero, e per le persone giovani nei rioni di Montà e Ponterotto

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

I progetti potranno essere presentati solo ed esclusivamente da Associazioni, condizione che deve risultare dall'atto costitutivo precedente la data di pubblicazione del presente bando, a pena di esclusione.

I progetti potranno essere presentati sia a titolo individuale sia in qualità di capofila di forme di partenariato.

Nell'ipotesi di presentazione di progetto in forma individuale (ovvero singola Associazione), è necessario che questa abbia sede e/o sia operante a Padova, mentre, nel caso di presentazione di progetto "in rete" tale requisito è richiesto solo per l'Associazione capofila.

Per formalizzare una rete è necessario allegare alla domanda di contributo una lettera di intenti per ogni partner di progetto (nella stessa dovranno essere indicati i dati identificativi del soggetto partner e l'impegno dello stesso alla realizzazione delle azioni di propria competenza) sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione partner.

Il soggetto beneficiario del contributo non può essere assegnatario di altri contributi comunali per lo stesso progetto presentato nel corso del 2019.

Non saranno prese in considerazione le richieste di contributo dei Centri socio-culturali che hanno già ricevuto i contributi per l'anno 2019.

Saranno, altresì, esclusi i soggetti che utilizzeranno, per la realizzazione del proprio progetto, immobili occupati abusivamente. A tal fine, il legale rappresentante dell'Associazione dovrà sottoscrivere apposita attestazione.

Si precisa, infine, che lo stesso soggetto non può assumere la veste di capofila per più di un progetto, pena l'esclusione. Il capofila di un progetto "in rete" può tuttavia partecipare come partner per altri progetti "in rete".

4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo complessivo che l'Amministrazione intende mettere a disposizione è di € **100.000,00** (centomila).

Sarà realizzata una graduatoria, a punteggio decrescente, di tutti i progetti presentati che avranno ottenuto una valutazione di punteggio pari ad almeno 20.

I progetti con valutazione inferiore a 20 non otterranno il contributo e ne verrà data comunicazione all'associazione.

Ai progetti collocati in posizione utile della graduatoria sarà corrisposto un finanziamento fino a un massimo unitario di € 5.000,00 e, scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento dell'importo complessivo di euro 100.000,00.

Nel caso di presentazione di progetto "in rete" il contributo sarà assegnato all'Associazione capofila.

Si consideri che il Regolamento vigente del Registro Comunale delle Associazioni stabilisce che il contributo richiesto sarà concesso nella misura massima di cui all'art.14 c.2: tale disposizione prevede che il contributo *"non potrà superare l'80% della spesa complessiva realmente sostenuta e comunque non potrà essere superiore al disavanzo tra entrate e uscite dell'iniziativa ammessa a finanziamento"*.

5. OBBLIGHI DELLE ASSOCIAZIONI

L'Associazione, nello svolgimento delle attività, si assume i rischi che l'esecuzione del progetto presentato comporta, organizzando il proprio personale (anche volontario) secondo criteri orientati alla qualità, all'efficienza, all'efficacia dei servizi erogati.

L'Associazione stessa, all'avvio delle attività, dovrà anche:

- acquisire preventivamente le eventuali necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio delle attività che si intendono realizzare. Saranno a carico dell'Associazione i costi relativi alla concessione di spazi e locali e tutti gli oneri relativi alla sicurezza - agibilità pubblico spettacolo artt. 68, e 80 del T.U.L.P.S./1931;
- presentare preventivamente dichiarazione rilasciata dal Settore Ambiente e Territorio per manifestazione temporanea nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal Regolamento per la disciplina delle attività rumorose, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

- conservare gli spazi/locali utilizzati nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza (secondo i Regolamenti e le disposizioni in uso);
- farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni o infortuni causati a terzi derivanti dall'attivazione dell'iniziativa o dalla cattiva manutenzione degli spazi affidati;
- provvedere al riordino e, ove necessaria, alla pulizia degli spazi/locali concessi compresi quelli di pertinenza procedendo alla rimozione dei rifiuti con raccolta differenziata e garantendo il ritiro degli stessi nell'ambito del servizio di nettezza urbana;
- provvedere a proprio carico a tutte le autorizzazioni e agli oneri, anche tributari fiscali e previdenziali, necessari all'avvio delle attività;
- garantire lo svolgimento dei servizi nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- riportare sul materiale promozionale relativo ai progetti per cui sarà erogato il contributo (volantini, inviti, manifesti, insegne, messaggi pubblicitari sia a stampa che on line) lo stemma del Comune di Padova e la dicitura "Vivi il Quartiere-Consulta(denominazione) attività realizzata con il contributo del Comune di Padova - Assessorato al Decentramento".

6. MODALITA' DI REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, in bollo di euro 16,00 ogni quattro facciate, ad esclusione degli esenti (come da norme vigenti), dovrà essere redatta sul modello allegato al presente bando (allegato 1).

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- redazione progetto (allegato 2);
- fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante;
- dichiarazione del legale rappresentante, di non beneficiare di altri contributi comunali per il progetto presentato (allegato 3);
- dichiarazione del legale rappresentante che, per le attività oggetto della richiesta di contributo pubblico, non saranno utilizzati immobili occupati abusivamente, né dal soggetto richiedente né da altri soggetti coinvolti (allegato 3);
- dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con gli obblighi di utilizzare gli strumenti che consentano la tracciabilità dei flussi finanziari relativamente ai contributi, erogazioni ed altri vantaggi ricevuti da terzi per le attività svolte -art.10 D.lgs.231/2007 (allegato 3);

- atto costitutivo/statuto per i soggetti non iscritti al Registro comunale di Padova delle Associazioni.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

L'esame delle domande sarà effettuato da una Commissione che valuterà i progetti stessi sulla base dei seguenti elementi:

Progetti

1. TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA	
Corrispondenza tra i fabbisogni territoriali espressi dalla singola Consulta e la proposta progettuale	10
Originalità e carattere innovativo della proposta progettuale	10

2. OPERATIVITA' NEL TERRITORIO	
Operatività nel rapporto con il Quartiere da oltre 5 anni	5
Operatività nel rapporto con il Quartiere da meno di 5 anni	3
Nuova operatività nel rapporto con il Quartiere	2

3. IMPATTO DELL'INIZIATIVA	
Iniziativa che valorizzino l'utilizzo in fascia oraria dalle 8 alle 13 di locali di Quartiere	6
Attenzione all'inclusione sociale (anziani, minori, disabilità)	8
Piano di comunicazione e diffusione dell'iniziativa, prevalentemente con strumenti digitali	5
Capacità di coinvolgimento della popolazione, in riferimento al tipo di iniziativa	3
Potenzialità delle attività proposte di generare ulteriori future iniziative	3

4. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
Professionalità del personale coinvolto nel progetto	8
Grado di accuratezza nella descrizione dei singoli aspetti organizzativi e di sicurezza: definizione delle azioni e cronoprogramma	8
Attenzione alla sostenibilità ambientale (utilizzo di buone prassi di ecosostenibilità)	4

5. PROGETTI IN RETE	
Progetti presentati da due associazioni	4
Progetti presentati da una rete formata da più di due associazioni	6

6. PIANO ECONOMICO	
Coerenza e proporzione delle diverse voci di Budget di spesa	5
Eventuali risorse economiche aggiuntive e/o cofinanziamento da altri enti e/o da privati	5
Congruità tra il valore economico della proposta e l'impatto quali/quantitativo dell'attività prevista	5

Gli elementi sopra indicati saranno oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione giudicatrice composta da 3 membri, nominata con determinazione del Capo Settore Servizi Demografici Cimiteriali. Decentramento.

Il punteggio attribuito per ciascuno dei criteri di valutazione sopra indicati sarà la risultante della media matematica dei punti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; la sommatoria dei punteggi, calcolati come sopra, costituirà il punteggio finale ai fini della graduatoria.

Le risultanze della valutazione dei progetti svolta dalla commissione saranno proposte alla Giunta Comunale, per l'approvazione dell'erogazione dei contributi, ai sensi del Regolamento del Registro comunale delle Associazioni.

Le graduatorie approvate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it, tra il 25/09 e il 30/09/2019.

Dalla pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per l'avvio degli eventi/iniziativa da realizzare nel 2019 con le modalità di cui al successivo articolo 9.

8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Il plico contenente la documentazione indicata all'art. 6, deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 03/09/2019 esclusivamente al seguente indirizzo:

- in caso di consegna a mano o tramite corriere: Comune di Padova, Ufficio Protocollo, via del Municipio n. 1 (orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30);
- in caso di spedizione tramite posta: Comune di Padova, Ufficio Postale Padova centro – Casella Postale Aperta – 35122 Padova - Settore Servizi Demografici Cimiteriali. Decentramento.

ATTENZIONE: In caso di invio tramite posta ordinaria, si fa presente che il giorno e l'ora di arrivo del plico, facenti fede al fine del rispetto del termine perentorio, saranno quelli attestati dall'Ufficio Protocollo del Comune, che riceve la posta da Poste Italiane il giorno seguente l'arrivo nella Casella Postale suindicata.

Il plico deve essere idoneamente chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e recare all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto: "VIVI IL QUARTIERE": BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI

9. DICHIARAZIONE DI AVVIO PROGETTO E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare i contributi esclusivamente per gli eventi e le iniziative per cui sono stati concessi.

L'Associazione beneficiaria del contributo dovrà inviare, prima di iniziare le attività, la "Dichiarazione di Avvio Progetto", con la quale confermerà la propria intenzione alla realizzazione del progetto stesso.

Il contributo sarà liquidato a conclusione dei progetti sulla base della relativa rendicontazione, di cui all'articolo successivo.

L'importo del contributo sarà liquidato al lordo degli oneri fiscali previsti per legge.

10. RENDICONTAZIONE FINALE

Entro tre mesi dalla conclusione del progetto, l'Associazione singola, per i progetti singoli, e capofila, per i progetti "in rete", dovrà presentare rendicontazione finale, pena la decadenza del diritto di ottenere il contributo.

Alla stessa rendicontazione dovranno essere allegati:

- una relazione finale sullo svolgimento dell'iniziativa per cui è stato concesso il contributo, con l'indicazione del grado di raggiungimento delle azioni e del cronoprogramma;
- copia leggibile di tutte le pezze giustificative relative sia alle entrate che alle spese sostenute.

Gli originali dovranno essere conservati secondo i termini di legge presso la sede dell'Associazione destinataria del contributo, la quale sarà tenuta ad esibirli qualora venisse richiesto un eventuale controllo da parte delle Autorità competenti.

Si precisa che tutte le pezze giustificative riguardanti le spese dovranno:

- avere una data non anteriore a quella indicata nella "Dichiarazione di Avvio Progetto";
- essere intestate all'Associazione destinataria del contributo, nel caso di progetto singolo, o all'Associazione capofila nel caso di progetto "in rete";
- riportare per iscritto il riferimento del progetto e del bando "VIVI IL QUARTIERE".

Qualora la pezza non consenta l'inserimento di uno degli ultimi 2 punti (ad. esempio per gli scontrini fiscali), l'Associazione è tenuta a presentare apposita

autocertificazione, sotto forma di atto notorio, nella quale si dovrà indicare, per ciascuna tipologia di spesa, il tipo del bene o servizio acquistato, l'importo, la data e la causale con la quale si giustifica il suo impiego nel progetto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi che dovranno essere forniti al richiedente entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa da parte del soggetto beneficiario del contributo.

Ai sensi dell'art.16 comma 6 del Regolamento del Registro comunale delle Associazioni *“nel caso in cui il disavanzo risultante dalla rendicontazione si discosti in misura pari o superiore al 30% rispetto a quanto preventivato in sede di domanda di contributo, sulla base della quale è stata approvata l'entità del contributo stesso, l'importo stanziato andrà corrispondentemente ridotto con istruttoria a cura del Settore proponente, previo contraddittorio con il richiedente”*.

Per quanto non disciplinato dal presente Bando, si rinvia al Regolamento del Registro comunale delle Associazioni.

Le spese ammissibili al contributo sono:

- a) costi delle prestazioni realizzate nell'ambito del progetto;
- b) costi per i materiali utilizzati per la realizzazione del progetto, ad esclusione delle spese per investimenti;
- c) costi per la promozione/comunicazione;
- d) costi per utenze strumentali necessarie all'attuazione del progetto;
- e) servizio di noleggio di beni strumentali necessari all'attuazione del progetto;
- f) costi di allacciamento straordinario energia elettrica;
- g) imposte tasse e canoni;
- h) costi inerenti alla gestione della sicurezza.

11. RISERVE E DECADENZA

Il Comune di Padova si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Qualora a seguito di verifiche e controlli amministrativi, risultino dichiarazioni mendaci o comunque non rispondenti a verità, il beneficio concesso verrà revocato con conseguente obbligo di restituzione di quanto indebitamente percepito, ferme restando le altre sanzioni previste dalla legge (art. 76 D.P.R. n.445/2000).

12. INFORMATIVA ai sensi art.13 GDPR 679/16 – Regolamento Protezione Dati Personali

In base al Regolamento 2016/679/UE e del D. lgs. N.196/2003 così come modificato dal D.Lgs. N.101/2018, si informa che i dati personali forniti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'adempimento degli atti amministrativi relativi e degli eventuali procedimenti connessi.

Titolare del trattamento dati:

il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Padova, con sede in Via del Municipio 1, 35122 Padova, e-mail risorseumane@comune.padova.it - Pec protocollo.generale@pec.comune.padova.it .

Responsabile del trattamento:

il Responsabile del trattamento dei dati è il Capo Settore Servizi Demografici Cimiteriali. Decentramento – Dir. P.L. dott.ssa Maria Luisa Ferretti, Via Monte di Pietà 3, 35122 Padova, email servizidemografici@comune.padova.it – Pec: servizidemografici@pec.comune.padova.it.

Responsabile protezione dati:

Il Responsabile della Protezione dei dati è IPSLab srl, Contrà Porti 16, 36100 Vicenza, email info@ipslab.it – Pec: pec@pec.ipslab.it.

Finalità e base giuridica del trattamento:

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente bando pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova

ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi, connessi allo svolgimento dei rapporti.

Periodo conservazione dei dati:

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

Il Comune di Padova conserva la documentazione in base alle norme sulla conservazione dei documenti amministrativi degli enti locali.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione:

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione della richiesta di cui l'Associazione è parte interessata. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di procedere come previsto nel presente bando.

Diritti dell'interessato:

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente atto.

La presentazione della domanda implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'Associazione, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

13. CONTATTI

Per informazioni rivolgersi agli uffici di Quartiere dalle 08:30 alle 10:30 dal Lunedì al Venerdì:

Quartiere 1 e Quartiere 6: Tel. 049/8205065

Quartiere 2: Tel. 049/8206710

Quartiere 3: Tel. 049/8204206

Quartiere 4: Tel. 049/8205076

Quartiere 5: Tel. 049/8205048

e-mail: cdq5.piazzanapoli@comune.padova.it

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Elisa Gheno (telefono 049/8205048)